



EL SIL

«E dove Sile e Cagnan s'accompagna»
(Paradiso IX - 49)

PERIODICO DEL CIRCOLO «AMISSI DE LA POESIA» • TREVISO • FONDA NEL 1971 DA A. ALBANESE SR. E DA A. CASON
"Poste Italiane s.p.a. - Spedizioni in Abbonamento Postale N. 11 • Anno XLII • dicembre 2013
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB TV"
Direzione: Via Marmolada, 10 - 31050 Povegliano (TV) - Tel. 0422 872334 - E-mail: bruna.brazzalotto@gmail.com
C.F. 94011760264 - C/C/P n° 16461311 - C.P. 217 - 31100 TREVISO

CARO GESU' BAMBIN

Come ogni anno ci apprestiamo a festeggiare il Natale. Ci riportiamo a un mondo bambino, alla rinascita della speranza che ci sarà ancora un mondo migliore. Più buono, più giusto, più gentile. La bellezza dovrebbe essere la nostra stella cometa. Il bello sprigiona il buono, la comprensione, la tolleranza, come feroce di nobiltà e altruismo. L'ottimismo può e deve permeare gli animi verso la speranza. Leggendo la storia si evidenziano periodi altalenanti per i valori umani e non solo. Dopo molte cadute, dopo molti oscurantismi, dopo immani tragedie, l'uomo si è sempre saputo ritrovare. La forza e la condivisione consapevole dei valori della nostra civiltà ci aiuteranno a riprendere il cammino con equilibrio e serenità.

Auguri a tutti di buon Natale.

CARO GESU' BAMBIN

Te a porta
la parola del Signor
passada senza confini,
co amor
par ogni fede,
anca par chi no crede.
Te si nato poreto
come Te a vissuo,
dès i Te cava
anca el legno
de la To crose.
Solo el cuor dei tostatei
podarà salvar
sto mondo duro.
Ma la Luxe
De la To stela
farà da novo ciaro.

Il presidente Adriano Gionco

POETI TREVISANI DEL 900

GIULIO GOTTARDI
(Treviso 1883-1937)

I SOFFIONI

Ghe xe tanti che crede derivà,
a sto sito, sto nome dal gran vento
che tira sempre. In fati, anca de istà,
in certe ore, se prova malcontento
a doverlo passar. 'Na volta qua
circa, o monade za, el mile e tresento,
co le cazze del toro, in sta città,
gaveva logo (el gran divertimento!)
per aizzar i cani, se sbarava
dei scartossi de polvare ciamai
soffioni. E sti spetacoli se dava,
generalmente tuti i carnevai,
te la Piazza Pretoria e a torno, stava
i trevisani a vedar ben struccai.

Giulio Gottardi

Cazze = caccie; scartassi = cartocci; ben struccai = fitti.

E' un nome, quello di Giulio Gottardi, noto a pochi, nella nostra città: eppure fu un poeta, certo non eccelso, ma cordiale e semplice, attento a tutti gli avvenimenti, innamorato di Treviso (lui che era un veneziano "verace"), della sua storia e dei suoi monumenti: in una parola, una sorta di cronista in versi, come attestano le raccolte intitolate: "El campanil de San Marco" (1904) "Treviso vecia e nova" (1907), "Treviso soto le bombe" (1927) e il malizioso "Le ciacole de le serve" del lontano 1914. Un cronista, che certamente ha scritto molto, ascoltando con umiltà le voci dei campielli veneziani e delle strade e piazze trevisane registrando queste voci senza alcuna forzatura, né letterarietà: "No ghe xe finezze - egli ha scritto nella prefazione a "El campanil de San Marco" - Ma l'anema popolana no sa i artifizii, né sa i zoghi e le astuzie de l'arte. La sente, e, come che la sente, la dixe". In verità, poche volte si è imposta la distinzione tra poesia in dialetto e poesia dialettale come nel caso di Giulio Gottardi, la cui maggior dote è una nativa facilità di verso unita ad un dettato poetico quasi ingenuo, che ama puntualizzare sui piccoli aneddoti, girare intorno ai particolari storici, inglobare modi di dire e termini schiettamente popolari: da questi onesti limiti, rare volte il poeta ha saputo uscire, come nel caso de "Le ciacole de le serve", che, in sostanza risulta una sorta di "filo", tenuto in qualche "campo" di Venezia da un'accolta di servette, che parlano e sparlano dei padroni e, soprattutto, delle padrone, ma anche (e qui si profila timidamente l'apertura sociale del poeta) della loro condizione di emarginate, dei loro "figli di nessuno", degli uomini che le hanno imbrogliate) o che si sono fatti vigliaccamente mantenere.

Andrea Cason

Da Poesia Trevisana in dialetto 1979 - Edizioni Canova Treviso

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA "PAROLE IN VOLO" 2013



Il giorno 16 novembre 2013 nella cornice del glorioso 51° stormo di Istrana, presso la sala teatro, dopo lungo lavoro si è pervenuti alla serata della premiazione del Concorso Nazionale di Poesia "PAROLE IN VOLO" organizzato dal 51° Stormo con il patrocinio del Comune di Istrana, ideatore e promotore Nicola Marsilio, Maresciallo dell'Aeronautica Militare ed in servizio presso l'aeroporto militare, il quale è stato anche il Segretario del Concorso. Circa 330 presenti, provenienti anche dalla provincia di Belluno, Verona, Foggia, hanno assistito alla lettura delle opere finaliste da parte del prof. Maurizio Damian del teatro "Leonardo" di Treviso. Presidente di giuria il prof. Gian Domenico Mazzocato che ha avuto il non facile compito di giudicare le liriche partecipanti, vista la qualità delle stesse, insieme agli altri membri della giuria (Brazzalotto, Bucceri, Gionco, Fiorotto). La serata è stata allietata dalle bellissime note del maestro Mirco Bruson, al piano del "Doppio Borgato". Il preludio è stato un bel arrangiamento al piano dell'Inno di Mameli, cantato da tutti i presenti nel teatro. Le liriche pervenute numerose, hanno visto partecipare nomi illustri dell'ambiente culturale della Marca e non solo. 60 autori partecipanti, 80 opere concorrenti. Il Comandante M. Lunardi ha dato il benvenuto al Sindaco di Istrana Enzo Fiorin e al vicesindaco Giacomo Aversano, al Sindaco di Morgano, Sig.ra Elena Basso, vista anche come autrice partecipante al concorso in oggetto e molti altri rappresentanti delle Istituzioni locali.

1° Classificato tema libero: SILVANA DAL CERVO

2° classificato tema libero: MARIO DEL LILLO

3° Classificato tema libero: DAL ZILIO RINA

1° Classificato tema IL VOLO: MARIA SEVERIN

2° Classificato tema IL VOLO: EMILIO GALLINA

3° Classificato tema IL VOLO: ELIANA OLIVOTTO

1° Classificato under 10: EMILIA GUERRA

2° Classificato under 10: FRANCESCA MOGILDEA

3° Classificato under 10: classe 1^ primaria Giustiniani Maestra SPERANDIO M. GRAZIA

INTERESSATI IL PLESSO SCOLASTICO DEL COMUNE DI ISTRANA, con numerosa partecipazione dei bimbi delle primarie, una classe su tutte si è distinta grazie alla propria maestra De Martin, classificandosi terza nella relativa sezione. Alla fine della premiazione si è dato il degno epilogo all'evento con un momento conviviale in cui si è potuto continuare a chiacchiere di poesia in un clima di serena cordialità.

Nicola Marsilio

I° PREMIO "TEMA LIBERO" ALI RACCHIUSE DENTRO UN GRUMO

Ali racchiuse dentro un grumo

la gioia scioglie
battito prima incagliato
su se stesso chiuso
rimbomba
squassa
dentro un dolore
dilegua infine
in ali rese libere
pronte al volo..

Silvana Del Cero

1° PREMIO "TEMA IL VOLO" AGLI EROI DEL KOOKABURRA

Tra le nuvole bianche
di primavera
si librava, con ronzio d'insetto,
il minuscolo Kookaburra,
volando verso l'ignoto
a cercare l'aereo di Smith,
asso dell'aria,
inghiottito dai nubi
in una notte di tempesta.
Fu beffardo il destino
nel cambiare
con il passo dell'elica
la sorte agli eroi.
il loro coraggio gelò
subito il sole,
racchiuso in una lacrima.
Perduti,
nei cieli d'indaco del Tanami.
E come aspettasse
il lento cadere d'una piuma,
la terra allargò le braccia
e tinte d'amaranto
l'acciaio delle ali e le ossa,
per cinquant'anni.
Raccontava di loro
solo la voce del vento,
mentre accanto
fiorida
la malva australe.

Maria Severin

1° PREMIO "UNDER 10" LA VITA CHE È IN ME

Non chiedermi di spiegare le emozioni.
E come definire l'incredibile forza che è in me.
Come una principessa
imprigionata in una torre
aspetta di essere liberata dal suo salvatore,
così la vita dentro di me attende di uscire
da questo cuore di creta.
Posso solo donare il mio cuore, la mia anima.

Emilia Guerra (anni 9)

I NOSTRI LUTTI

Primo Tonus è volato fra le nuvole per cantare nuovi gioiosi versi, il nostro caro amico poeta e socio di EL SIL. Siamo vicini alla famiglia e in particolare alla figlia, nostra cara collaboratrice Michela. La Famiglia Tonus ringrazia i poeti per l'affetto e la vicinanza dimostrata.

APPUNTAMENTI

MARTI 17-12-2013: ore 16.00, riunione dei Soci, familiari e ammissi, ne la Sala dei Brittoni - Casa dei Carraresi (g.c.), Via Palestro, Treviso.

LETTURE POETICHE

A la reunion de marti 17-12-2013 ne la Sala dei Brittoni - Casa dei Carraresi (g.c.), Via Palestro, Treviso.

1. Comunicazioni varie
2. Luigi Alfieri - Treviso "Percorso Poetico - lungo una vita..." - poesie 2012 - 2013
3. Rondò dei poeti presenti.

Il Circolo "Amissi de la Poesia" ringrazia

FONDAZIONE CASSAMARCA

LIBRI RICEVUTI

- "Percorso poetico - lungo una vita" di Luigi Alfieri - poesie 2012 - 2013 - pagg. 70 - ALFIEDIT - S.i.p.
- "La carne, il dolore, l'anima" di Massimiliano Volpato - poesie - pagg. 102 - "Anima Poetica" Collana diretta da Fausto Pajar - Editore Eurocrom Libri 2013 - € 10,00.=
- "Il Volo" n. 5 - tema il "SOGNO" - Gruppo Poesia Comunità di Mestre 2013 a cura di Mara Penso, S.i.p.
- "Sonetos del'alma y sentir del'Espiritu" Francesco Giorgio Testa - poesie - pagg. 92 - S.i.p.
- "Racconti e non solo" Angelo Arsetta - S.i.p.
- "Le Muse" Studio Bibliografico - catalogo n. 3, 2013 - pagg. 96 - Studio Bibliografico le Muse di Elisa Lunardi - S.i.p.
- "I dolci inganni" di Elisa Sala - poesie - pagg. 32 - Ed. Carta e Penna Associazione Culturale Torino 2012 - € 6,00.=
- "Fiori di Vetro" La poesia come salvezza - di Arianna Bidoli Anselmi - pagg. 90 - Piazza Editore - € 12,00.=
- "Uno strano uragano" testo Laura Fistarol e illustrazioni di Franco De Nardi, racconti delle Mamme dell'Asilo del Comune di Ponzone Veneto (TV) - Stampato presso Cooperativa Sociale Solidarietà di Treviso - S.i.p.
- "Poeti contemporanei": Andrea Giuseppe Baltieri, Federico Fantuz, Massimo Pacetti, Marie Poe, Marina Principi, Paride Ramazzina e Eugenia Torressan - poesie in italiano e dialetto - pagg. 95 - Editrice PAGINE 2013 - € 23,00.=

DO PAROLE PAR EL POETA PRIMO TONUS

Treviso 16.11.2013

Te gèri un Poeta del tuto spècial:
chieto, bon, un omo seren
che donava s-ceto umor
anca se i ossi... te fassèa tribolar...
Un Poeta dal cuor putèl
che savéa meritarse la sinpatia.
'Pena savù la bruta notissima,
gò vossù lèsar le poesie
che te me scrivié,
le bèe parole par Nadal
che me comovèa e te digo: "Grassie,
grassie Poeta-amigo Primo,
de ti no' me desmentegarò pi
ma un gran piasser te domando...
de pregar 'ncora par mi.

Gianna Tenuta Pilon

AI ME FIOI

Quando che mi al cuor ve gò darente
sparisse via fadighe e dispiasseri;
de tuto 'l resto no' me importa gnente
e 'l tempo lo consumo volentieri
cunà e sofegà dal vostro ben
che fa sparir da l'anema 'l velen.
Quel poco che la vita me ga dato
ve lo regalo, senza gran pensar;
xe poco, mi lo so, ma sora un piatto
el pol servir da çena e da disnar
par sodisfar le fregole de amor
che gavarè doman ben salde in cuor.
Oceti vispi che se slarga al mondo
senza saver ancora che 'l destin
pol essar tristo o pien de ben profondo,
pol essar dolçe, opur un gran meschin.
Oceti vispi che me dà 'l corajo
de soportar, del zorno, 'l me travajo.
Mi che lavoro e strussio, co' xe sera,
se go un momento par vardàrve in viso,
capisso che anca mi sòra 'sta tera
go calcosseta: un fià de paradiso.
Cussi la vita me xe manco dura
e del doman sparisse la paura.

Alberto Albanese junior

L'EMIGRANTE

Quando se lassa l'anima nuda
picada su un ciudo,
se posa na reliquia
in fondo al cuor:
...e i santi resta a casa!
Progredir,
recuperar,
migliorar
xe el moto del migrante.
Mute ore gravose,
orbo l'azzurro del cielo,
ricordi ingiotii
soto e palpebre
in te na stansa promiscua.
Consolassion?:
...na letera, na foto, un amigo
odor de fameja
che rende ingorde e narici.
Un doman:
el tempo meterà al riparo
ricordi, ansie e sacrifici:
flusso de valori essensiai
imprizonai in un sistema
che no trova rimedio.

De Polo Giuseppina Casadei

PROSCENIO DEL 26.11.2013



Giustina Menegazzi Barcati, Silvano Piccoli e Adriano Gionco.

SILVANO PICCOLI

(Villa di Villa di Cordignano Treviso 1958)

"Le poesie" di Gaio Valerio Catullo tradotte in dialetto trevigiano con introduzione di Luciano Cecchinell Editore De Bastiani Godega Sant' Urbano 2006 - "La nostra part" Epigrammi (stessa casa editrice 2010). Uomo colto e raffinato il prof. Piccoli propone un interessante percorso di rivisitazione del liber catulliano tradotto nel dialetto di Villa di Villa frazione del comune di Cordignano dove il poeta è nato e vive. Il dialetto espresso è come dice il poeta "la mia lingua madre", usata nel parlare quotidiano. Quello che suscita stupore e nel contempo ammirazione è che l'ispirazione si accende lontana nel tempo quando attraverso lo studio il poeta ha letto, conosciuto, amato Catullo, perché nella parola del grande lirico latino ha avvertito un profondo collegamento con la sua lingua, il suo dialetto. E' commovente inoltre l'amore espresso dal poeta per la cultura classica, per la lingua latina, che sempre appassiona chi ha la fortuna di conoscerla attraverso i suoi straordinari e numerosi autori (poeti, storici) e insieme la sua capacità di tradurre sentimenti emozioni del grande lirico Catullo. L'interesse per la classicità non è disgiunto dal felice uso della parola dialettale che costituisce un'emozione unica nell'ispirazione poetica. Ancora scritta nel dialetto alto trevigiano Epigrammi "La nostra part" resa nel classico distico elegiaco esametro e pentametro. E' la poesia dell'intelligenza, per nulla spoglia del riscontro emozionale per la partecipazione profonda al mondo e alla sorte degli uomini, nelle loro vicende private dentro e in mezzo a piccoli e grandi eventi. Nelle rime sono proposti con realismo preciso momenti della nostra storia recente accompagnati da note di personale intonazione satirica. ("Furori che alimentano la fiamma sottile dei distici"). Esperienze personali, ribellioni di fronte a certi inaccettabili fatti, ricordi, memorie, il tutto reso con sorprendente immediatezza che diviene ancora più diretta dalla parlata dialettale. Il dialetto espressione di un mondo, di una cultura diviene così un autentico strumento di questo straordinario autore.

Giustina Menegazzi Barcati

E SELEGHE DEL ME GIARDIN

Voria essar libaro
come na selega sul ramo de na pianta
prima che a ciape el voeo verso na nuvoea.
Ma e nuvoee e xe tante,
e de seleghe ormai ghe xe soeo l'ombra,
un ricordo sbiadito del me giardin,
dove co jero ceo corevo in mexo a l'erba
e vedevo i òci vispi e bei de chei oseleti
che me ciamava in coro par ver do fregolete
del pan vansà "che no se butta gnente"
dixea me pare!
Gnente se butta via, dixea me mare,
a parte i bei ricordi che xe fumo,
in mexo a tante nuvoe
prive dee me seleghe.

Alessandro Pedrina

SPETARÒ

Spetarò
de zorno e de note,
spetarò che l'inverno
el finissa
e vegna primavera
co' i oci fissadi
sora 'na porta serada
che la to man de neve
no' tocarà.

Leandro Ferracin

SPETANDO PRIMAVERA

Céo,
senza svoj de sisie,
senza zoghi de nuvoete,
senza fogo de tramonti,
e fredo in cuor,
spetando 'a verta.
Forse gèra fantasie
'e vecje stajon,
roste deà speranza
e musica del tempo
che ne conta i giorni,
forse gèra vision
nuvoe, vento e sol,
cèi sbiavi o sfogonai
brentane o sabioni dora
soto snive caese del mar,
forse gèra sogni
batarèe e sospiri d'amor,
el moèsin del so lavari
el sospirar, 'e tremarioe in cor:
forse xe voja nova
de vivar, oseèti de luce,
el vostro sigonar feice,
i vostri svoj té l'asuro del cél
e sul verde dei prai.
Forse xe n'illusion
el tornar senpre
dei misteri d'amor,
ma sento ch'el rinasse
no so se torno
o solo dentro de mi.

Rudi Gerhardinger

QUEL TRENO CHE PORTA VIA LONTAN...

Un vecio, malandà,
consumà dai ani
e dai aciachi,
se strassinava de sotegon
tegnendose a un baston.
Intabarà el vardava
a la stasjon
l'orario dei treni
spetando quel vagon
che porta via lontan
senza saver se 'l riva
unquò o doman.
El sol gera al tramonto...
e co' lu, anca el porocan.

Giorgio Garatti

MAL DE TEMPO

A le tre me son sveiada stanote
e no go pi dormio!
Missiete de qua
missiete de 'a
ma el sono no xe più rivà.
A le sète, also a taparea
e cossa vedo?
'Na nebia fissa che tuto querze
soto 'na veada.
Giorni fa 'a schina me doéva
el zenocio me bacava
e a luna in testa me girava.
El meteo dixeva:
"fra giorni bruto tempo ghe sarà."
Inveze el giorno dopo,
'na gran piova ghe xe stà.
A no! Co' gerimo zovani
sti preavis no i gavevimo
ma desso, tanti ani xe passai
e sui ossi, tanti segni xe restai.
Çerchemo de la façenda vedar el lato bon
e dixemose che semo noi i pi' bravi
a far del tempo le prevision!

Clara Mattarucco Cocco

VOLERSE BEN

No xe façile, credèma a mi
vivar insieme e 'ndar d'accordo
parchè beghe ghe n'è ogni di
co 'sto vivar cussi balordo.
E pensar che semo al mondo
par star unii e volerse ben
parchè po' in fondo in fondo
vivar insieme ne convien.
El problema el xe de tuti
e par tuti el xe preciso
e a volte te rifiuti
no volendo far bon viso.
Un sorriso xe xa un bon segno
de dolçessa e de bon cuor
e se qualcun no xe gran degno
reagimo con amor.
Quel'amor che tanto preme
sui più nobili sentimenti
parchè beo xe vivar insieme
feliçi, liberi e contenti.

Gino Crivellari

Leggi "EL SIL" su
www.accademiaeuropeadellearti.com
clicca "letteratura"

MUSA TRIVENETA

CANTO DE NADAL

Voria deventar el poeta del Nadal,
E cantar le memorie
Che tegno sconte nel me cuor
Cofà perle presiose.
Ghe xe tempo,
Co se xe veci,
Par tirarle fora.
La zente
Co ostinassion
Va per la so strada,
No la vol fermarse,
No la se cura del vecio
Che conta de le canzon dei oseleti
Pusai sora le siese,
Dele contrade soitarie
Coverte de neve,
Dei boni odori:
De mus-cio, de pin, de incenso,
Del cielo indormensà
Che sogna,
E del gran silensio
Che tuto abbrassa.
El me cuor
Veja da solo.
Signor,
No star lassù, tra le stele che arde,
Vien qua
E lassa che el so slusegar
Possa inpissar
L'incanto de la mesanote.
Signor, fa che co te sarà qua
Trova la pase anca mi.
Signor,
Sarò el poeta del Nadal
E cantarò al mondo
Che Te speta.

Annalisa Pasqualetto Brugin - Venezia

OLTRE IL VENETO

INCONTRO CON IL POETA FRANCESCO G. TESTA



Francesco Giorgio Testa poeta italo-argentino (da sessant'anni in Argentina), ha incontrato i poeti del Circolo Amissi de la Poesia "EL SIL" nella riunione del 29 ottobre. Arrivato in Argentina a 15 anni non ha mai dimenticato Codiverno (PD) e il suo dialetto. Ha pubblicato parecchi libri di poesie in italiano, dialetto e spagnolo e tradotto in dialetto Martin Fierro poema epico argentino scritto da Josè Hernández nel XIX secolo. Rimarrà sempre nel nostro cuore questo poeta, così innamorato della terra dove è nato e lo ringraziamo per i libri che ha voluto donarci.

EL ME DESTIN

So nato so on paese belo, alegro,
on paese co i so problemi, ma,
co ideali e patriotismo.
El me otimismo el xe solo volontà;
ostinà sol volere vivare là
con tuta la voja, ma ghemo emigrà.
"So la me Italia garia da éssare sta",
a pensare de la me voja,
par mi za no poe cambiare
el destin che me ga tocà.
Ma si go da ringrassiare Argentina
che a tanti Italiani la ga ospità;
sora sto ponto ghe saria tanto da dire,
ma, xe mejo che me ferme qua.
Grassie, Dio, par la fameja che te me ghe dà.
I me padri, i me fradeli, i me fioli,
la femena, nipoti e parentela che go inciodà
sol core e sempre li starà là.
No pòsso desmentegarme de Codiverno,
el me paese natio, el me amore de l'anima,
anima e vita che' ghe ga dà
a on vecio emigrante Padovano.

Francesco Giorgio Testa - Codiverno (PD)

AL FER AL FAURE

Fer, fer
fon al fer
fer, fer
che fone dei fer?
Na britola
na ciàf o na seradura?
An ciodo na clamera
o na misura?
Na zapa, na forca
o n badil?
Na inferiada, an seghet
o na scarpa ferada?
An fer da cauze
da barba o da fen?
Da fisie da incastro
o da fùak?
Fer par fa l masc-io
da caal o da coder?
Da marsanc da martorèl
o fer da pàia?
Fer da segna da rasà
sopresà o se sbizolà?
Fer, fer
fon al fer
fer fer
che fone del fer?
Ciodi, sieghe o formele
de le torte
chele pi bele...

Loredana Pra Baldi - Longarone (BL)

CUN LEGRE DISPERAZION

Stafarìts a sotet
tanche sisilis strachis di svealà
o cjalin stranìts
cun legre disperazion
il passà dai events.
Isal alc che nus compèt?

*Con allegra disperazione - Ben sistemati al riparo/
come rondini stanche di volare/ guardiamo stupiti/
con allegra disperazione/ il passare degli eventi./
C'è qualcosa che ci riguarda?*

Giovanni Pillinini - Venezia

(Da Une grampe di peraulis - Una manciata di parole
2010 Dialetto friulano)

AQUA ALTA

Xe aqua alta stamatina
no se pol passar;
un pescaor de Pelestrina
se presta a trasportar
da un ponte a 'st'altro
chi no se vol bagnar.
Fin che l' aqua no' cala
de quela fundamenta
el sarà paròn
tanto da stabilir
turni e posizion:
le zovinette in braccio
le carampane su la schena.
E no ghe xe urlì
o biastème che tegna
manco che manco racomandazion.
Me godo 'sta comedia
col piazer
de chi no ga pagà el biglietto
e co paziensa, spèto.

Licia Mandich - Venezia

Primo Premio 2012 "Trofeo Pusterla"
Casalpusterlengo (LO)

LA NEVE

L'é senpre bela la neve,
co' la gnén a fiòch larghi
che par straze,
o a fiòchét cei
che par risét.
Al so busnar par...
na musicheta, sonada pian
pa' no far rumor,
intant che tut la querde:
Monumenti... scoaze
...Par ela tut
à 'l stesso valor!

Luigina Tavi - Belluno

ALBO D'ORO DE "EL SIL"

4° ed ULTIMO Elenco soci che hanno rinnovato
l'adesione per il 2013

SOCI SOSTENITORI E BENEMERITI (SS-SB 2013)

BRAZZALOTTO Bruna - Povegliano - TV
GIONCO Adriano - Spresiano - TV
MANDO' prof. Gianfranco - Treviso
MOSOLE TIVERON Renata - CANADA
PIETROBON Maria Pia - Quinto di Treviso
SARTOR Don Ado - Treviso
SARTORI Olga & Luigi - CANADA
SCHIAVINATO Renzo - Quinto di Treviso
TENUTA PILON Gianna - Treviso
TIVERON Ennio - Treviso

SOCI EFFETTIVI (SE 2013)

BARZAN Giuliana - Treviso
BENETTON m° Simon - Treviso
BUCCERI ins. Lucia - Treviso
DALLA TOFFOLA Luisa - Ponzano Veneto - TV
DE POLI avv. Dino - Treviso
FABRIS Wilma & Daniele - Padova
FANTIN Giorgio - Treviso
FAVRETTI Augusto - San Biagio di Callalta - TV
FINI Giovanna - Quinto di Treviso
FURLANETTO Gina - Treviso
GASPARINI ing. Gilberto - Roveredo in Piano - PN
LEONELLI Guido - Calceranica - TN
MANFREDI geom. Umberto e Paola - Conegliano - TV
MASSERA Paolo - Parma
MESTRINER SCHIAVINATO Laura - Lancenigo - TV
MORANDIN prof. Adriano - Vascon - TV
PASQUALINI Mariano - Treviso
PEGORER Pina - Treviso
POLIN Luigino - Paese - TV
RAMAZZOTTO ISOLAN Franca - Legnago - VR
SALA BORIN Elisa - Treviso
SARTORI Dott Bepi - Volarghe - VR
TESSAROLO Maria - Treviso
TONINI Eros - Spresiano - TV
TRANQUILLINI Loris - Trieste
TREVISAN Gianfranco - Oderzo - TV
VISENTIN Maria - Conegliano - TV
VIVIAN Gianni - Mestre VE

SPEDISCI LE TUE POESIE CON TESTI IN WORD PER POSTA ELETTRONICA;

e-mail: andrea.turcato@fondazionecassamarca.it
oppure all'indirizzo:
Redazione "El Sil" c/o Bruna Brazzalotto
via Marmolada, 10 - 31050 Povegliano - TV

Sono pervenute le quote di tutti coloro che trovano
la sigla SE 2014 in alto a destra, sull'etichetta con
il proprio indirizzo. I nomi saranno pubblicati sul
giornaleto, nei mesi successivi, per ragioni di spazio.

COME REGOLARIZZARE L'ABBONAMENTO PER IL 2014

Utilizzare il bollettino di conto corrente postale già
intestato a EL SIL e completo del vostro indirizzo;
controllate il vostro numero civico (se il N° civico non
è esatto EL SIL torna indietro come sconosciuto
al portatore).
Il versamento servirà per il Rinnovo o Nuova Iscrizione
al Circolo Amissi de la Poesia "EL SIL" per l'anno
2014 e vi rimarrà il talloncino di c.c.p. come
ricevuta dell'avvenuto pagamento.

QUOTA SOCIALE DE ABONAMENTO PER RINNOVO E NOVE ADESION

AL CIRCOLO "AMISSI DE LA POESIA"
co' diritto de ricevar "EL SIL" par tuto l'anno
basta efetuar un versamento
sul c/c postale n. 16461311 intestà: -EL SIL-Periodico
Mensile - Casella Post. 217 - 31100 Treviso
socio benemerito Euro 50,00
socio sostenitor Euro 30,00
socio efetivo Euro 25,00
i trevisani pol portar la quota a man
(dentro la busta che i riceve el giornale).
DISDIRE E CAMBIO DE INDIRISO:
comunicarlo a Michela Tonus telef. 347.8932801
oppure Casella Post. 217 - 31100 Treviso
Non inviate assegni o vaglia intestati "El Sil" perchè è
difficile riscuoterli, intestare a Bruna Brazzalotto
Casella Post. 217 - 31100 Treviso

CALCOSSA IN ITALIAN

DIVISE, DIVISE IN AFGHANISTAN

Nessuna violenza mi ha scalfito
Il cuore dardeggiato resta integro
Devoto com'è alla latitante giustizia
Ho fronteggiato il tuo iniquo amore
Immillando il fioco coraggio
Ritrovo ciò che non ho mai perso
Qui a cantar la mia lirica

Nicola Marsilio

ECCO

Il cielo sta per fare una cosa
nuova,
proprio ora germoglia
in noi.
Guardiamo..... Ascoltiamo.....
Non segni strepitosi,
non potenze e proclami.
Ecco, un bambino ci è dato,
un figlio che ci appartiene,
appartiene a tutti.
Che sarà mai questo bimbo?
E' fatto di poco, è fatto
di niente.
Tenera creatura
in braccio alla madre
in silenzio si fa vicino
al nostro cielo interiore.
Alleggerisce il nostro cuore
perché ha un cuore
di bambino.
Non fa distinzione
tra stanze illuminate da attese
e speranze
e anfratti bui di paure
e angosce:
è il Natale di ciascuno
amato da Dio come un figlio.
Ci raggiunge
un dono
che non dipende da noi:
è il Natale di ciascuno.

Adalgisa Zanotto e
giuseppericcardoemanueleemma

IL GIORNO DELLE PAROLE

Per non guastare
l'incontro sublime
con sinfonie d'ombre,
per non smarrirmi
con gli appetati
dell'ultima notte,
ho sistemato nel vaso
più antico che possiedo
i fiori gialli del prato
affinché
la ricompensa e la lucentezza
ancora scorrono
su questa cima incantata,
mossa soltanto
dal tremito
dell'acqua del ruscello
zampillante
di sostegni e di novità.

Laura Da Re

MIRACOLO D'AMORE

Splende la stella di Natale
sempre se nella casa radicano
alberi accesi di gocce rosso-oro
alberi di vita speranza amore.
E se il Bambino nato
con occhi a mandorla cinese down
dalla materna carne rinnegato
è avvolto nella cuna d'altro presepe
fra lievi nenie di terra veneta
sotto un cielo infinito di stelle,
ogni giorno splende il Natale.
Miracolo d'amore
dilatato a tutte le ore
questa minuta umana
storia-offerta del cuore.
Miracolo d'amore
la fragile divina creatura
risposta di Dio agli uomini
eterna nella notte Santa.
Splende la stella di Natale sempre
se la casa è aperta alla Luce.

Maria Luisa Daniele Toffanin

POESIA

Questa mia poesia,
voce del mio silenzio!
Dall'occulto dell'anima
fuoriesce, timidamente.
Ha appena la forza
di farsi viva.
Sa di essere inascoltata,
relegata in un angolo.
Ma, la speranza di crescere
non l'abbandona.

Luigi Alfier

PETALI DI ROSA

M'ama
non m'ama,
m'ama
non m'ama,
m'ama
non m'ama.
L'ultimo petalo me disse:
"m'ama".
E son felisse !

Marcello Cocchetto

ALBA

Sortilegio fantastico rimuove
macigni antichi e trasfigura.
Lunghe ciglia sorprese battono
per amorosi fremiti, invitano
all'incanto fugace, nuova
vita permea l'aria.
S'aprono ai profumi stanche
narici, bianche braccia nell'ombra
vaporosa si distendono e il mondo
accolgono nel sole nascente.

INVERNO

Danza di neve,
cristalli di pace,
taciturno candore.
Bianchi i tetti,
fumosi i camini
di case colorate.
Fanciullesche risa
si levano nell'aria fredda
a rallegrare i vecchi abeti.

Arianna Bidoli Anselmi

UN DIO LIMITATO E IL DIO VERO

Era limitato quel Dio
che dopo la venuta del Cristo
ancora incitava a guerre per la fede
dimentico dell'amore universale
ancora accettava
in cambio di indulgenze
soldi già cacciati dal tempio
costruiva templi e cattedrali
cosparsi di voraci bocche da offerte
proclamava come assolute
verità raggiunte da umani
distingueva tra uomo e uomo
dimentico del buon samaritano.
Era un Dio costruito soltanto
a immagine e somiglianza
di chi si era creato potere
vendendo falsa religione.
Non era il Dio del Cristo
il Padre di tutti gli uomini
che invece
ci ha chiesto soltanto
di amare e amare e amare.

Piero Bernardin

POESIA GIOVANE

A TE NONNO

Non esiste un altro uomo, così caro come lui..
Sogna ancora ad occhi aperti e non ama la tristezza.
Caro, caro vecchio mio!
Ora corri insieme al tempo e non corri più nel vento.
Ho il tuo sangue nelle vene, e ti porto nel mio cuore.
I suoi occhi sono buoni, i capelli tutti bianchi...
Sulle spalle porta il peso di una vita senza posa.
Gira il tempo la sua ruota: c'è chi nasce, c'è chi muore,
ma la storia di mio nonno, è di un uomo senza tempo...
Caro, caro vecchio mio...
Ora corri insieme al tempo e non corri più nel vento.
Ho il tuo sangue nelle vene, e ti porto nel mio cuore...
TI VOGLIO UN MONDO DI BENE NONNO BERTO...

Alessia Orlando - anni 13
Classe 3ª Media Scuola Collodi - Treviso

A MIO PADRE

Battevano all'unisono
i nostri cuori papà,
quando nell'incontro,
lunga era stata l'attesa
del ritorno...
Tenerzza infondevi
col tuo amore, tu
mi guidavi nelle
strade incerte della vita.
La tua presenza
era la mia certezza,
e l'attenzione amorevole
mi trasferiva la vera gioia.
Ricordo ancora quando
mi portavi sulle spalle,
"pipetta" mi chiamavi
ed intorno, il mondo
era tutto nostro.
La tua forza australe,
era il raggio di sole
che mamma infondeva
col suo splendido sorriso
e grande devozione.

Venera Vassallo

NOTISSIE LAMPO

- Venerdì 8 novembre 2013 presso la Sala Stampa della Provincia di Treviso è stato presentato il libro di poesia "La carne, il dolore, l'anima" del poeta Massimiliano Volpato. È stato accolto dal Vice Presidente della Provincia dott. Floriano Zambon e dal Sindaco di Istrana dott. Fiorin. Hanno presentato il poeta il giornalista Fausto Pajar e l'Editore Eurocrom Libri Enrico Zanotto. Moderatore Bruna Brazzalotto.
- Giovedì 28 novembre alle ore 17.30 nell'aula magna dell'Ateneo Veneto a Venezia (Campo San Fantin), è stata presentata l'antologia di poesia e narrativa dedicata al prof. Gino Pastega.
- Sabato 30 novembre ore 17,30 presso la Chiesetta dei Giuseppini Spresiano (TV), il poeta Fabio Barbon ha presentato il libro di poesie "Cusidura" - 76 poesie in dialetto con traduzione in italiano - Piazza Editore 2013
- Venerdì 6 dicembre 2013 alle ore 18.00 presso il Centro Culturale Leonardo Da Vinci di San Donà di Piave (VE) Sara Menegaldo presenta il suo libro di poesie "Ultimi rintocchi".
- Sabato 7 dicembre ore 17.30 Spazio Paraggi Via Pescatori Treviso - Presentazione del romanzo "Camilla e la luna piena" Piazza Editore 2013.
- Sabato 7 dicembre 2013 ore 16.00 presso il Salone della Barchessa di Villa Serena via Cicogna Paderno di Ponzano Veneto (TV), Luisa Dalla Toffola presenta "Quando i noni jera putei ... saria beo" libro di poesie dei giochi di una volta - collana di poesia "Anima Poetica" diretta da Fausto Pajar - Eurocrom Libri - Zanotto Editore 2013.
- Giovedì 19 dicembre 2013 ore 16.00 Centro Civico via Po (parco Bissuola) Mestre Venezia "Lecture di poesie del triveneto". Introduzione prof. Gino Pastega Saluti del Presidente della Municipalità Massimo Venturini - Coordina Giorgia Pollastri - Letture di Luciana Castagnaro e degli artisti - Partecipazione del chitarrista Charly Bortolotto - La Cittadinanza è invitata - Ingresso libero - Chi è interessato all'iniziativa può mandare una poesia per l'adesione a Mara Penso (sirenetta.mara@tiscali.it).
- L'Accademia di Poesia "Acque Slosse" di Bassano del Grappa ha deciso di conferire l'Alfiere d'Oro a Bruna Brazzalotto in occasione dell'incontro di sabato 7 dicembre 2013 alle ore 10.00 presso l'Aula Magna dell'Istituto Graziani di Bassano del Grappa, con la motivazione: "alla poetessa Bruna Brazzalotto per il lungo lavoro di promozione della Cultura Popolare Veneta con riferimento al linguaggio della Marca Trevigiana". Valerio Agostino Baron Presidente Accademia "Aque Slosse" di Bassano del Grappa.

ANNIVERSARI DE POETI E ARTISTI

Giano Perale † 31-12-67 (BL); Terio Ferrari † 1-12-69 (VR); Zeffirino Agazzi † 16-12-69 (VI); Salvatore Degrassi † 15-2-1980 (Grado); Biagio Marin † 23-12-85 (Grado); Mirka Bertolaso Nalin † 22-12-86 (VR); Cav. Gran Croce Bruno Marton † 31-12-88 (TV); Cav. Luigi Furlanetto † 4-12-93 (TV); Wanda Moretti (nata Edera Dalla Torre) † 22-12-96 Paese (TV); Ilario Zanatta † 5-12-97 (TV); cav. Lino Franzin † 24.12.1999 (TV); Pierantonio Sasso † 14.12.2003 (TV); Daniela Arciprete † 20.12.2012 (TV); Giuseppina De Polo Casadei † 21.12.2012 (TV).

Presidente

Adriano Gionco

Via Fonfa, 3 - 31027 Spresiano (TV)

Editore e Direttore Responsabile

Adriano Gionco

Direttore di Redazione

Bruna Brazzalotto

Via Marmolada, 10 - 31050 Povegliano (TV)

In Redazione

Alberto Albanese jr., Piero Bernardin,

Giustina Menegazzi Barcati, Michela Tonus,

Gianna Tenuta Pilon, Ferruccio Zanin,

Maria Pia Pietrobon, Andrea Turcato,

Renzo Schiavinato, Ennio Tiveron.

Autorizzazione del Tribunale di Treviso N. 319 del 16.2.1973
Colordrive di Grosso G. & C. S.r.l. - Via Edison, 55 - Tel. 0422 911660 - 31050 Villorba - TV